

## CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI FERRARA

### PROVA PRATICA N. 1



Tatiana ha 25 anni è nata in Ucraina ed è stata adottata da una famiglia italiana all'età di 2 anni.

E' in cura dal Servizio psichiatrico territoriale (SPT) e al Servizio per le Dipendenze (SerD) da maggio 2018.

Tatiana è seguita con diagnosi di Disturbo di personalità Borderline e Disturbo da poliabuso da alcol e dipendenza da oppioidi, in trattamento con metadone.

Per il persistere di condizione di grave instabilità affettiva e comportamentale, con condotte gravemente disfunzionali, comportamenti a rischio e necessità di plurimi ricoveri la paziente, dopo una fase di ricovero presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) nel maggio 2019, ha avviato un percorso terapeutico-riabilitativo in Comunità Terapeutica conclusosi nel febbraio 2022 in cui ci sono stati momenti di grande difficoltà di tenuta del percorso da parte della stessa, con persistenza di condotte di uso di sostanze e comportamenti disfunzionali.

Nel febbraio 2022 interrompe in maniera non concordata il percorso comunitario e rientra a domicilio.

Persistono altresì gli elementi personologici caratterizzati da instabilità emozionale, ipersensibilità interpersonale, ipersensibilità alle frustrazioni, con facilità a riproporre comportamenti disfunzionali in situazioni di stress interpersonale, persiste inoltre molto attiva la problematica relativa all'uso di sostanze e di alcol.

Il caso viene ridiscusso tra equipe SERD e SPT, paziente e famiglia con definizione di un programma di trattamento ambulatoriale intensivo in collaborazione tra SERD e SPT.

Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento educativo.

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI EDUCATORE  
PROFESSIONALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER  
ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI FERRARA**

29/05/2025  
giugno 2025

**PROVA PRATICA N. 2**



Enrico ha 6 anni, nella ricostruzione dell'anamnesi la mamma ricorda che ha avuto uno sviluppo motorio regolare ad eccezione del controllo sfinterico raggiunto in modo completo solo da 1 anno.

L'alimentazione è selettiva ed è fortemente condizionata dalle problematiche gastroenterologiche quali nausea, meteorismo, difficoltà digestive e a volte scariche diarroiche.

Nell'area delle autonomie personali sa usare le posate anche se abitualmente viene imboccato dai familiari per l'estrema lentezza, si veste da solo, ma ha difficoltà ad eseguire movimenti fini con le mani. Enrico sta iniziando proprio in questo periodo ad essere un po' più autonomo nella propria igiene personale.

La diagnosi in ingresso al servizio di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA) è di Disturbo Pervasivo dello Sviluppo.

Enrico ha difficoltà a separarsi dai genitori, il contatto oculare è sfuggente, i tempi di attenzione risultano molto brevi. Manipola oggetti costantemente ed in modo stereotipato. La comprensione verbale migliora con l'utilizzo di ausili visivi. Enrico esegue alcune indicazioni prossimali e consegna oggetti di uso comune su richiesta.

Dal profilo psicoeducativo Enrico si colloca nel range moderato per quanto riguarda le difficoltà dell'area motoria e nel range grave nell'area della comunicazione e dei comportamenti disadattivi.

Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento educativo.

## CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI FERRARA

### PROVA PRATICA N. 3



Roberta è una ragazza di 30 anni, figlia unica, con genitori separati, vive con la mamma. Le è stata diagnosticata la trisomia XXX, sindrome genetica che comporta ritardo nello sviluppo psicomotorio, linguistico e difficoltà di apprendimento.

Durante l'infanzia è stata seguita da una neuropsichiatra per ritardo del linguaggio e per problemi di relazione e socialità. Durante il percorso scolastico ha avuto l'insegnante di sostegno, ha frequentato il liceo artistico, conseguendo l'attestato di frequenza. Oggi passa la maggior parte del suo tempo a casa, guardando la televisione e facendo piccoli lavoretti domestici solo su sollecitazioni materne.

A Roberta è stata riconosciuta l'invalidità civile per ritardo mentale e lo stato di handicap in gravità. La madre chiede l'intervento del Servizio di disabilità adulta per un progetto di vita di Roberta.

Il candidato elabori, definisca e descriva sinteticamente il programma di intervento educativo.